



DELIBERAZIONI ADOTTATE NEL PRIMO TRIMESTRE 2021

Oggetto	Tipo deliberazione	Istruttoria	Esiti in Conferenza	Atto adottato
Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'utilizzo dell'accantonamento sul Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020. (INTERNO ED ECONOMIA E FINANZE)	Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2020.	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 12 gennaio 2021	N. 625-II(SC).8 del 12 gennaio 2021
Fondo di solidarietà comunale 2021. (ECONOMIA E FINANZE E INTERNO)	Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 451 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 12 gennaio 2021	N. 626-II(SC).8 del 12 gennaio 2021
Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno 2021 degli Enti locali. (Richiesta ANCI e UPI)	Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 12 gennaio 2021	N. 627-II(SC).8 del 12 gennaio 2021
Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante l'adozione della nota metodologica relativa all'aggiornamento e alla revisione della metodologia dei	Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 25 marzo 2021	N. 628-II(SC).8 del 25 marzo 2021



<p>fabbisogni dei Comuni per il 2021 ed il fabbisogno standard per ciascun Comune delle Regioni a Statuto ordinario.</p>				
<p>Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamento relativo all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di accertamento e di riscossione dei tributi e delle altre entrate degli enti locali, alla definizione dei criteri di iscrizione obbligatoria in sezione separata dell'Albo per i soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate e alla Commissione per la gestione dell'Albo. (ECONOMIA E FINANZE)</p>	<p>Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 805, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.</p>	<p>Completata</p>	<p>Deliberato nella seduta della Conferenza del 25 marzo 2021</p>	<p>N. 629-II(SC).8 del 25 marzo 2021</p>



Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto del Fondo, con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato all'erogazione di contributi in favore dei Comuni di confine con altri Paesi europei e dei Comuni costieri interessati dalla gestione dei flussi migratori. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)	Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 796, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 25 marzo 2021	N. 630-II(SC).8 del 25 marzo 2021
Schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione ed utilizzo dei fondi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di Province e Città metropolitane. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - ECONOMIA E FINANZE)	Intesa ai sensi dell'articolo 49 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 25 marzo 2021	N. 631-II(SC).8 del 25 marzo 2021
Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di	Intesa ai sensi dell'articolo 13, comma 15-bis, del	Completata	Deliberato nella seduta della	N. 632-II(SC).8 del 25 marzo 2021



concerto con il Ministro dell'interno, recante le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane, nonché le modalità di attuazione dell'obbligo di effettuare il predetto invio. (ECONOMIA E FINANZE - INTERNO)	decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.		Conferenza del 25 marzo 2021	
Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante i criteri e le modalità di riparto dell'incremento di 220 milioni di euro del fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti locali, di cui all'articolo 106, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)	Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 25 marzo 2021	N. 633-II(SC).8 del 25 marzo 2021
Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, recante il modello e le	Parere ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 25 marzo 2021	N. 634-II(SC).8 del 25 marzo 2021



modalità di invio da parte degli Enti locali beneficiari delle risorse di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 e all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (ECONOMIA E FINANZE - INTERNO)	modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, come modificato dall'articolo 1, comma 830 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.			
Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto del trasferimento di 3 milioni di euro per l'anno 2021 ai Comuni delle isole minori, a parziale copertura delle spese per l'acquisto dell'acqua e per l'abbattimento della relativa tariffa. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)	Intesa ai sensi dell'articolo 32-quinquies, comma 2, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 25 marzo 2021	N. 635-II(SC).8 del 25 marzo 2021
Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto del Fondo, con una dotazione di 4,5 milioni di euro per ciascuno degli	Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 753, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 25 marzo 2021	N. 636-II(SC).8 del 25 marzo 2021



anni 2021, 2022 e 2023, per l'approvvigionamento idrico dei Comuni delle isole minori con popolazione inferiore a 15.000 abitanti. (INTERNO – ECONOMIA E FINANZE)				
Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti dalla cancellazione, per l'anno 2020, della seconda rata dell'imposta municipale propria relativa ad immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO di cui agli Allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 137 del 2020. (INTERNO – ECONOMIA E FINANZE)	Intesa ai sensi degli articoli 9, comma 3 e 9-bis, comma 2 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 25 marzo 2021	N. 637-II(SC).8 del 25 marzo 2021
Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente riparto parziale del Fondo relativo al ristoro ai Comuni delle minori entrate	Intesa ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 6, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 25 marzo 2021	N. 638-II(SC).8 del 25 marzo 2021



derivanti dall'esonero dal pagamento dei canoni di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti e commi 837 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n. 160. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)				
Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto dell'incremento per gli anni 2021 e 2022 del fondo per il sostegno agli enti in deficit strutturale di cui all'articolo 53 del decreto-legge n. 104 del 2020, disposto dall'articolo 1, comma 775, della legge n. 178 del 2020. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)	Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 776, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.	Completata	Deliberato nella seduta della Conferenza del 25 marzo 2021	N. 639-II(SC).8 del 25 marzo 2021
Designazione da parte dell'ANCI del dott. Daniele Marchi, in sostituzione del dott. Gabriele Tomei, nella Cabina di regia interistituzionale del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani.	Designazione ai sensi del Piano nazionale d'azione contro la tratta ed il grave sfruttamento degli esseri umani, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24.	Completata	Deliberata designazione nella seduta della Conferenza del 25 marzo 2021	Comunicazione del 25 marzo 2021.



SINTESI DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NEL PRIMO TRIMESTRE 2021

Seduta del 12 gennaio 2021

- 1) **Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'utilizzo dell'accantonamento sul Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020. (INTERNO ED ECONOMIA E FINANZE).**

Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2020.

Il parere ha riguardato il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 3 febbraio 2021, con il quale è stato ripartito l'accantonamento del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020, disposto per un complessivo importo di 7 milioni di euro dall'articolo 7 del DPCM del 28 marzo 2020, relativo alla ripartizione del suddetto Fondo.

In particolare, per la compensazione della quota non recuperata al Comune di Sappada - che è passato, nell'anno 2018, dalla Regione Veneto alla Regione Friuli Venezia Giulia - si provvede con l'utilizzo dell'accantonamento per un importo di euro 694.699,66.

A favore di 9 Comuni, per i quali in sede di verifica tecnica è stata riscontrata l'esigenza di rettificare i valori utilizzati per il riparto del Fondo, vengono attribuite ulteriori risorse finanziarie, per un importo di euro 3.717.011,75.

Le risorse residue sono destinate, ai sensi dell'articolo 1, comma 452, della legge n. 232 del 2016, all'incremento dei contributi straordinari per favorire la fusione dei Comuni, di cui all'articolo 15, comma 3, del TUEL.

- 2) **Fondo di solidarietà comunale 2021. (ECONOMIA E FINANZE E INTERNO).**

Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 451 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Con l'Accordo in esame vengono stabiliti i criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2021.

La legge di bilancio 2021 ha rideterminato l'ammontare del Fondo per l'anno 2021 in complessivi 6.616.513.365.

In particolare, rispetto al Fondo di solidarietà dell'anno precedente, è da evidenziare che la dotazione del Fondo è stata incrementata, tra l'altro, di 215.923.000 euro - nonché, progressivamente per gli anni successivi, sino a raggiungere l'importo di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Ufficio di Segreteria

**REPORT SULLE ISTRUTTORIE
E DELIBERAZIONI ADOTTATE NEL
PRIMO TRIMESTRE 2021**

650.923.000 euro a decorrere dall'anno 2030 - da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali. Detto contributo viene ripartito in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali"- che è stato approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard il 30 settembre 2020. E', inoltre, previsto un successivo monitoraggio sul livello dei servizi e sull'utilizzo delle risorse con il coinvolgimento della Conferenza Stato-città ed autonomie locali riguardo alla determinazione delle relative modalità (articolo 1, comma 449 d-quinques della legge 11 dicembre 2016, n. 232, aggiunto dal comma 792 del citato articolo 1 della legge n. 178 del 2020).

Inoltre, diversamente dal precedente anno, l'incremento per l'anno 2021 della dotazione del Fondo di 200 milioni di euro, destinato a specifiche rettifiche, tenendo conto dei tagli disposti dall'articolo 47, comma 8, del decreto-legge n. 66 del 2014, viene ripartito con il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, relativo alla ripartizione del Fondo.

Tale incremento di 200 milioni di euro per l'anno 2021, è suddiviso tra i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, in base alla rispettiva incidenza della riduzione complessiva di risorse disposta dal citato comma 8 dell'articolo 47 del decreto-legge n. 66 del 2014, come da criterio già utilizzato con il decreto del 26 maggio 2020, (rispettivamente 21.517.025 e 178.482.975 euro).

Per i Comuni di Sicilia e Sardegna, che non partecipano al meccanismo perequativo, l'integrazione viene integralmente ripartita in proporzione alle riduzioni di risorse subite.

Con riferimento ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario viene, invece ripartita sia in relazione alla riduzione di risorse subita, sia per compensare i Comuni che subiscono una riduzione di risorse tra 2021 e 2020, tenuto conto anche del progressivo incremento del meccanismo perequativo in misura non superiore al 40% della disponibilità complessiva (rispettivamente 114.004.281 e 64.478.694 euro).

3) Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno 2021 degli Enti locali. (richiesta ANCI e UPI).

Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il termine per la deliberazione del bilancio preventivo 2021 è stato rinviato dal 31 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021 dall'articolo 107, comma 2 del decreto-legge 18/20, come modificato dall'articolo 106, comma 3-bis, del decreto legge 34/20.

L'ANCI e l'UPI hanno richiesto di valutare un ulteriore rinvio al 31 marzo 2021, ai sensi dell'articolo 151 TUEL, rappresentando che la recrudescenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ultimo trimestre del 2020 e le numerose scadenze



accumulatesi in detto periodo hanno determinato una situazione di notevole criticità rispetto alla scadenza fissata al 31 gennaio 2021.

Le competenti Amministrazioni statali hanno condiviso la richiesta dell'ANCI e dell'UPI.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole sul decreto del 13 gennaio 2021 del Ministero dell'interno, con il quale il termine in argomento è stato differito al 31 marzo 2021.

Seduta del 25 marzo 2021

- 1) Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante l'adozione della nota metodologica relativa all'aggiornamento e alla revisione della metodologia dei fabbisogni dei Comuni per il 2021 ed il fabbisogno standard per ciascun Comune delle Regioni a Statuto ordinario. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI).**

Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.

Il parere ha riguardato la Nota metodologica relativa all'aggiornamento dei coefficienti di riparto dei fabbisogni standard delle funzioni di Istruzione pubblica, Gestione del territorio e dell'ambiente - servizio smaltimento rifiuti, Settore sociale-asili nido, Generali di amministrazione, di gestione e di controllo, Polizia locale e Trasporto pubblico locale e alla revisione dell'impianto metodologico per la valorizzazione della spesa e dei Fabbisogni standard relativi alla funzione di Viabilità e Territorio e al settore sociale al netto dei servizi asili nido per il 2021 e il fabbisogno standard complessivo per ciascun Comune delle Regioni a Statuto ordinario.

L'aggiornamento dei fabbisogni in argomento viene utilizzato per l'assegnazione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2021 (articolo 1, comma 449 lett. c) della legge 11 dicembre 2016, n. 232).

- 2) Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamento relativo all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di accertamento e di riscossione dei tributi e delle altre entrate degli enti locali, alla definizione dei criteri di iscrizione obbligatoria in sezione separata dell'Albo per i soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate e alla Commissione per la gestione dell'Albo. (ECONOMIA E FINANZE).**



Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 805, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'intesa ha riguardato il provvedimento, con il quale sono stabilite le disposizioni generali in ordine alla definizione dei criteri di iscrizione obbligatoria in sezione separata dell'Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali per i soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate.

Inoltre, con il provvedimento vengono abrogati e sostituiti:

- il decreto del Ministro delle finanze dell'11 settembre 2000, n. 289, concernente il “*Regolamento relativo all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, da emanarsi ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446*”, sul quale la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere nella seduta del 5 agosto 1999;
- il decreto del Ministro delle finanze del 9 marzo 2000, n. 89, concernente il “*Regolamento recante norme relative alla commissione per la gestione dell'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei Comuni, da adottare ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446*”, sul quale la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere nella seduta del 5 agosto 1999.

- 3) Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto del Fondo, con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato all'erogazione di contributi in favore dei Comuni di confine con altri Paesi europei e dei Comuni costieri interessati dalla gestione dei flussi migratori. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE).**

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 796, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

L'intesa ha riguardato il provvedimento, con il quale vengono definiti i criteri di ripartizione del fondo, istituito dalla legge di bilancio 2021 (comma 795), con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato all'erogazione di contributi in favore dei Comuni di confine con altri Paesi europei e dei Comuni costieri interessati dalla gestione dei flussi migratori.

Il fondo viene ripartito per l'importo di 2.719.402,62 euro tra 36 Comuni costieri e per l'importo di 2.280.597,38 euro tra 12 Comuni di frontiera terrestre.



- 4) **Schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione ed utilizzo dei fondi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di Province e Città metropolitane. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - ECONOMIA E FINANZE).**

Intesa ai sensi dell'articolo 49 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

L'intesa ha riguardato il provvedimento, con il quale vengono ripartiti complessivamente 1.150 milioni di euro, di cui 350 milioni per l'anno 2021, 450 per l'anno 2022 e 350 per l'anno 2023, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza della rete viaria di Province e Città metropolitane.

Il trasferimento delle risorse alle Province ed alle Città metropolitane è effettuato sulla base del Programma triennale 2021 – 2023, che i medesimi Enti devono presentare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il 31 maggio 2021.

Le Province e le Città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi finanziati entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento.

In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi entro i termini, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, è disposta la revoca delle corrispondenti risorse assegnate alle singole Province o Città metropolitane.

Alla Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza, istituita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è demandato il monitoraggio delle attività previste nel provvedimento.

- 5) **Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, recante le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane, nonché le modalità di attuazione dell'obbligo di effettuare il predetto invio. (ECONOMIA E FINANZE - INTERNO).**

Intesa ai sensi dell'articolo 13, comma 15-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.



L'intesa ha riguardato il provvedimento, con il quale sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni, a decorrere dall'anno di imposta 2020, da inviare al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, esclusivamente per via telematica.

Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle Province e delle Città metropolitane, la disposizione si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

L'invio telematico consente il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi.

Il provvedimento prevede un'attività di affiancamento agli Enti locali, effettuata con la collaborazione dell'ANCI e dell'UPI, all'esito della quale sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze il modello del documento che potrà essere trasmesso in alternativa alla delibera.

6) Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante i criteri e le modalità di riparto dell'incremento di 220 milioni di euro del fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti locali, di cui all'articolo 106, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Con il provvedimento sono stabiliti i criteri di ripartizione di una parte delle risorse incrementalmente del fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti locali, disposte dalla legge di bilancio 2021 al fine del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese.

L'incremento, per gli importi di 200 milioni di euro in favore dei Comuni e di 20 milioni di euro in favore delle Città metropolitane e delle Province, viene attribuito in acconto sulla base di criteri e modalità che tengono conto del proseguimento dei lavori del Tavolo istituito presso il Ministero dell'economia e finanze ai sensi dell'articolo 106, comma 2 del decreto-legge, n. 34/2020.

7) Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, recante il modello e le modalità di invio da parte degli Enti locali beneficiari delle risorse di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legge 14



agosto 2020, n. 104 e all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (ECONOMIA E FINANZE - INTERNO).

Parere ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, come modificato dall'articolo 1, comma 830 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Il parere ha riguardato il provvedimento relativo alla sostituzione del decreto n. 212342 del 3 novembre 2020, con il quale sono stati stabiliti il modello e le modalità di invio da parte degli Enti locali della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La sostituzione si è resa necessaria soprattutto per le necessarie modifiche e integrazioni al modello COVID-19, emerse dalle segnalazioni degli Enti locali, e per recepire le novità normative introdotte dalla legge di bilancio 2021.

In particolare, il comma 830 della legge di bilancio 2021 ha posticipato il termine perentorio, entro cui gli Enti locali sono tenuti ad inviare la certificazione, dal 30 aprile al 31 maggio 2021, prevedendo sanzioni più rigorose per il ritardo o per il suo mancato invio.

Il nuovo provvedimento - a seguito di apposito Accordo stipulato dal Ministero dell'economia e delle finanze con le Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e le Province autonome di Trento e di Bolzano - si applica anche agli Enti locali delle predette Regioni e Province a statuto speciale, che esercitano funzioni in materia di finanza locale.

8) Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto del trasferimento di 3 milioni di euro per l'anno 2021 ai Comuni delle isole minori, a parziale copertura delle spese per l'acquisto dell'acqua e per l'abbattimento della relativa tariffa. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE).

Intesa ai sensi dell'articolo 32-quinquies, comma 2, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.

L'intesa ha riguardato il provvedimento con il quale viene ripartita tra 19 Comuni delle isole minori la somma di 3 milioni di euro per l'anno 2021, in proporzione alle spese sostenute nell'anno 2020 per l'acquisto e l'approvvigionamento dell'acqua, come certificate dai Comuni interessati entro il 31 gennaio 2021, tenendo anche conto della manutenzione idrica, dei costi analisi acque e energia per le elettropompe e delle spese servizio idrico.

La ripartizione è stata disposta a parziale copertura della spesa per l'acquisto dell'acqua e per l'abbattimento della relativa tariffa, in considerazione del fatto che l'approvvigionamento idrico delle isole minori è più oneroso rispetto alla media nazionale ed allo



scopo di non gravare ulteriormente sulla precaria situazione finanziaria creata dalla pandemia alle famiglie residenti e alle imprese locali.

- 9) Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto del Fondo, con una dotazione di 4,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, per l'approvvigionamento idrico dei Comuni delle isole minori con popolazione inferiore a 15.000 abitanti. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE).**

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 753, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

L'intesa ha riguardato il provvedimento, con il quale viene ripartito il fondo, con una dotazione di 4,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, per l'approvvigionamento idrico dei Comuni delle isole minori con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, in proporzione alle spese sostenute nell'anno 2020 per l'acquisto e l'approvvigionamento dell'acqua, come certificate dai Comuni interessati entro il 31 gennaio 2021.

Lo stanziamento disponibile viene ripartito tra i 17 Comuni, considerando anche la manutenzione idrica, i costi analisi acque e energia per le elettropompe e le spese servizio idrico.

- 10) Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti dalla cancellazione, per l'anno 2020, della seconda rata dell'imposta municipale propria relativa ad immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO di cui agli Allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 137 del 2020. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE).**

Intesa ai sensi degli articoli 9, comma 3 e 9-bis, comma 2 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.

Con il provvedimento vengono attribuiti ai Comuni i ristori per i mancati introiti relativi all'esenzione della seconda rata IMU per il 2020 con riferimento:

- agli immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1 al decreto-legge 137/2020 (alberghi, cinema, teatri, palestre, piscine ...), a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, per un importo pari a 37,26 milioni di euro circa per l'anno 2020;



- agli immobili e alle relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 2 al decreto-legge 137/2020 (grandi magazzini, commercio al dettaglio, servizi di bellezza...), a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate e che inoltre gli immobili siano ubicati nei Comuni delle aree del territorio nazionale, caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (c.d. zone rosse), individuate, alla data del 26 novembre 2020, con specifiche ordinanze del Ministro della salute, per un importo pari a 10,9 milioni circa di euro per l'anno 2020.

L'importo complessivamente ripartito è pari a euro 48.169.410.

Eventuali integrazioni, a valere sulle risorse disponibili a legislazione vigente, potranno essere considerate successivamente previa puntuale ricognizione delle maggiori esigenze dovute all'impatto dell'esenzione.

11) Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del Fondo, con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2021, relativo al ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento dei canoni di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti e commi 837 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n. 160. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE).

Intesa ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 6, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.

Con il provvedimento sono definiti i criteri e le modalità di ripartizione di 82,5 milioni di euro, per l'anno 2021, del fondo per il ristoro ai Comuni dei mancati introiti derivanti:

- dall'esonero, per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- dall'esonero, per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Il ristoro viene calcolato in proporzione a quanto già attribuito per le esenzioni TOSAP e COSAP dell'anno 2020.

L'articolo 30 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (D.L. Sostegni) è intervenuto aumentando la dotazione del fondo da 82,5 a 165 milioni di euro ed estendendo il periodo di esonero fino al 30 giugno 2021.



Con successivo decreto sarà ripartita la quota restante del fondo di 82,5 milioni di euro, al fine di compensare gli effetti negativi di gettito per i Comuni per l'esenzione relativa al periodo dal 1° aprile 2021 al 30 giugno 2021.

- 12) Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto dell'incremento per gli anni 2021 e 2022 del fondo per il sostegno agli enti in deficit strutturale di cui all'articolo 53 del decreto-legge n. 104 del 2020, disposto dall'articolo 1, comma 775, della legge n. 178 del 2020. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE).**

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 776, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Con il provvedimento, sul quale è stato acquisito il prescritto parere della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono definiti i criteri per la ripartizione dell'incremento di 100 milioni di euro per l'anno 2021 e di 50 milioni di euro per l'anno 2022, disposto dalla legge di bilancio 2021 del fondo istituito dall'articolo 53, comma 1, del decreto-legge n. 104/2020 per favorire il risanamento finanziario dei Comuni il cui deficit strutturale è imputabile alle caratteristiche socio-economiche della collettività e del territorio e non a patologie organizzative.

L'incremento è ripartito tra i Comuni che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario, di cui all'articolo 243-bis del TUEL, e che alla data di entrata in vigore della citata legge di bilancio 2021 risultano avere il piano di riequilibrio approvato e in corso di attuazione, anche se in attesa di rimodulazione a seguito di pronunce della Corte dei Conti e della Corte Costituzionale, nonché tra i Comuni che alla medesima data risultano avere il piano di riequilibrio in attesa della deliberazione della sezione regionale della Corte dei Conti sull'approvazione o sul diniego del piano stesso (articolo 1, comma 775, della legge 30 dicembre 2020, n. 178).

Sono esclusi gli enti già beneficiari delle risorse del fondo, come determinate dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 novembre 2020, sul quale la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole nella seduta del 15 ottobre 2020.

Come da nota metodologica, i suddetti incrementi del fondo per gli anni 2021 e 2022 sono ripartiti fra 26 Comuni.

- 13) Designazione da parte dell'ANCI del dott. Daniele Marchi, in sostituzione del dott. Gabriele Tomei, nella Cabina di regia interistituzionale del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani. (Richiesta ANCI).**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Ufficio di Segreteria

**REPORT SULLE ISTRUTTORIE
E DELIBERAZIONI ADOTTATE NEL
PRIMO TRIMESTRE 2021**

Designazione ai sensi del Piano nazionale d'azione contro la tratta ed il grave sfruttamento degli esseri umani, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, su richiesta dell'ANCI, ha designato il dott. Daniele Marchi - Assessore a Lavoro, Welfare, Bilancio, Sanità e Politiche per i cittadini migranti del Comune di Reggio Emilia, quale rappresentante degli Enti locali, nella Cabina di regia interistituzionale del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani, in sostituzione del dott. Gabriele Tomei - Assessore alle politiche sociali del Comune di Viareggio (designato nella seduta del 21 maggio 2020).



ISTRUTTORIE IN CORSO DEL PRIMO TRIMESTRE 2021

Oggetto	Istruttoria
Schema di decreto che modifica il decreto del Ministro dell'interno del 15 febbraio 2012, n. 23 recante "Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario". (INTERNO)	L'espressione del parere della Conferenza è stato richiesto ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. La deliberazione è stata rinviata a seguito dell'emanazione dell'art. 57-ter nella legge di conversione del dl 26 ottobre 2019, n. 124 (d.l. "Fiscale") che ha modificato le regole di costituzione dell'Albo.
Addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri. (RICHIESTA ANCI)	L'esame dell'argomento è stato richiesto ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Sono stati svolti alcuni incontri tecnici, con la partecipazione anche dell'ENAC, che hanno riguardato, in particolare, gli importi oggetto di redistribuzione.
Schema di decreto concernente l'individuazione dei Comuni cui spetta il gettito dell'imposta immobiliare sulle piattaforme marine (IMPI). (ECONOMIA E FINANZE – INTERNO – DIFESA – SVILUPPO ECONOMICO)	L'istruttoria, concernete l'intesa da esprimere ai sensi dell'articolo 38 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è stata avviata con preventive riunioni tra le Amministrazioni statali competenti. A breve saranno coinvolti nell'istruttoria i rappresentanti delle Autonomie locali.
Addizionale accisa energia elettrica. (RICHIESTA ANCI – UPI)	L'esame dell'argomento è stato richiesto ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. L'argomento è stato esaminato, dopo varie riunioni tecniche, nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 25 marzo 2021.



Oggetto	Istruttoria
Questioni applicative emerse nell'attuazione della nuova disciplina della capacità assunzionale dei Comuni.	L'esame dell'argomento è stato richiesto ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. L'ANCI ha chiesto di avviare un confronto tecnico al fine di esaminare alcune questioni applicative emerse nell'attuazione della disciplina introdotta dal DM 17 aprile 2020, relativo alla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, e delle indicazioni della Circolare applicativa del 13 maggio 2020.
Tavolo tecnico per l'approfondimento della disciplina degli oneri di custodia dei veicoli sequestrati per violazioni al Codice della strada da parte di organi accertatori non appartenenti ad Amministrazioni dello Stato.	L'esame dell'argomento è stato richiesto ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Nel 2017, in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, è stata resa l'informativa in merito alla circolare del Ministero dell'interno sugli oneri di custodia dei veicoli oggetto di sequestro e fermo amministrativo e l'ANCI ha chiesto l'attivazione di un Tavolo tecnico, essendo rimasta aperta la problematica della gestione delle pregresse spese di custodia.
Polizia provinciale e metropolitana. (Richiesta UPI)	L'esame dell'argomento è stato richiesto ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, a seguito di richiesta del Presidente dell'UPI.